

Proposta del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti della società PININFARINA S.p.A. avente ad oggetto la proroga dell'incarico della revisione del Bilancio di esercizio e del Bilancio consolidato del Gruppo alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., ai sensi dell'art. 159 del T.U.F. e dell'art. 8, comma 7, del D.Lgs. 29 dicembre 2006, n. 303.



Signori Azionisti,

con l'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2006 viene a scadere il primo mandato triennale attribuito alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., dall'Assemblea dell'11 maggio 2004 per la revisione contabile dei Bilanci di esercizio e consolidato, delle Relazioni semestrali e della verifica della contabilità per gli esercizi 2004-2005-2006.

Le nuove norme introdotte in materia di revisione contabile dal D.Lgs. n. 303/2006, che hanno parzialmente modificato il Testo Unico della Finanza (T.U.F), fissano a nove anni la durata massima dell'incarico di revisione contabile (non rinnovabile) e la competenza del Collegio Sindacale ad effettuare una proposta motivata all'Assemblea in tema di designazione della Società di Revisione.

La disciplina transitoria, inoltre, prevede la possibilità di proroga per gli incarichi in corso alla data di entrata in vigore del predetto decreto (27 gennaio 2007), la cui durata complessiva, tenuto conto dei rinnovi intervenuti, sia inferiore a nove esercizi; tale proroga deve intervenire entro la data della prima Assemblea chiamata ad approvare il Bilancio al fine di adeguare la durata a nove esercizi complessivi.

In relazione a quanto sopra, il Collegio Sindacale della Pininfarina S.p.A., unitamente al Comitato per il Controllo Interno della Società, ha valutato l'opportunità di prorogare l'incarico della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. fino al massimo consentito dalle vigenti disposizioni legislative, ovvero fino all'Assemblea

di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2012 o in alternativa di assegnare l'incarico ad un'altra Società di Revisione per nove esercizi.

A tal fine la Società ha richiesto una proposta all'attuale società di Revisione e ad altre due società primarie in particolare la KPMG S.p.A. e la Deloitte & Touche S.p.A., proposte che sono state consegnate al Collegio Sindacale per la formulazione della proposta.

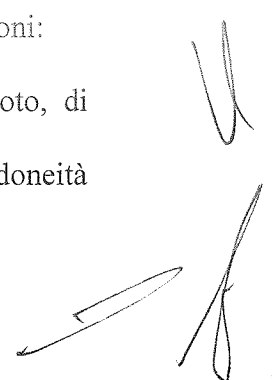
Con la proposta formulata in data 28 marzo 2007, la PricewaterhouseCoopers S.p.A. si è dichiarata disponibile alla proroga dell'incarico per gli esercizi 2007-2012 per un corrispettivo annuo complessivo di Euro 125.000, stimato sulla base di una previsione di 1.100 ore lavoro.

In particolare, per quanto riguarda Pininfarina S.p.A., la proposta ha per oggetto le seguenti attività:

- Revisione contabile del bilancio di esercizio della Pininfarina S.p.A. (articolo 155 comma 1, lett. b) T.U.F.).
- Revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Pininfarina (articolo 155 comma 1, lett. b) T.U.F.).
- Revisione contabile limitata alla "situazione contabile semestrale" del Gruppo Pininfarina.
- Attività di controllo sulla regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili (articolo 155, comma 1, lett. a) T.U.F.).

Il Collegio Sindacale intende proporre la proroga dell'attività di revisione sino all'approvazione del Bilancio del 31 dicembre 2012 per le seguenti considerazioni:


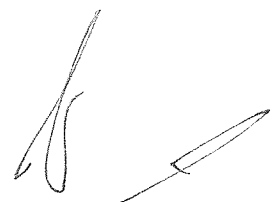
- I. relativamente alle caratteristiche del soggetto proposto, si tratta, come noto, di società primaria qualificata, in possesso dei requisiti di indipendenza e idoneità

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

- tecnica per lo svolgimento dell'incarico e ciò avuto particolare riguardo all'adeguatezza e completezza del piano di revisione e dell'organizzazione della società in relazione all'ampiezza ed alla complessità dell'incarico da svolgere;
- II. in caso di rinnovo dell'incarico, l'attività già svolta da PricewaterhouseCoopers S.p.A. in qualità di revisore principale del Gruppo Pininfarina nel triennio 2004-2006, assicurerebbe continuità nell'attività di verifica e garantirebbe pertanto una maggiore efficienza operativa rispetto all'alternativa di cambiare revisore, con un conseguente contenimento di oneri amministrativi;
- III. anche le società estere partecipate direttamente, quali la Matra Automobile Engineering SAS e la Pininfarina Sverige AB, hanno anch'esse in passato assegnato l'incarico per la revisione contabile a società appartenenti al *network* PricewaterhouseCoopers;
- IV. il corrispettivo proposto da Pricewaterhouse Coopers S.p.A. nella misura di complessivi Euro 125.000 annui è risultato più contenuto rispetto alle proposte richieste dalla Società alle altre primarie Società di Revisione, aventi gli stessi requisiti di indipendenza ed idoneità tecnica. L'analisi comparativa dimostra che l'incremento rispetto al corrispettivo annuo di Euro 90.000, pattuito con la medesima Società di Revisione nel triennio in scadenza, risulta motivato dall'incremento qualitativo e quantitativo delle attività di controllo da svolgere a seguito dell'ampliamento del perimetro di consolidamento e della maggiore operatività della Pininfarina S.p.A. e di alcune Società consolidate.

Tutto ciò premesso

Il Collegio Sindacale, preso atto del parere favorevole del Comitato per il Controllo Interno della Società, visti gli articoli 159 del T.U.F. e 8, comma 7, del D.Lgs n. 303/2006, propone all'Assemblea degli Azionisti:

- di prorogare alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. per gli esercizi 2007-2008-2009-2010-2011 e 2012 e, comunque, sino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2012, l'incarico per la revisione contabile del Bilancio di Esercizio della Pininfarina S.p.A. e del Bilancio Consolidato del Gruppo Pininfarina, la revisione contabile limitata della "Situazione Contabile Semestrale" del Gruppo Pininfarina nonché l'attività di controllo prevista ai sensi dall'articolo 155, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 58/1998;
- di concordare in complessivi Euro 125.000,00 annui i corrispettivi spettanti a PricewaterhouseCoopers S.p.A. per le sopraindicate attività;
- di prevedere che detti corrispettivi siano oggetto di adeguamento annuale in base alle variazioni totali dell'indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto all'anno precedente;
- di concordare che gli onorari, come sopra riconosciuti, possano essere adeguati a consuntivo qualora, nel corso dell'incarico, si dovessero presentare circostanze eccezionali o imprevedibili tali da modificare gli impegni preventivati, in termini di risorse e tempi.

Torino, li 26 aprile 2007

(Dott. Giacomo Zunino)

(Prof. Piergiorgio Re)

(Dott. Fabrizio Cavalli)

I Sindaci
